



## **ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE**

**Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado**

**VIGGIANELLO (PZ)**

**Anno Scolastico 2017/18**

**PROGETTO D'ISTITUTO:**

**Viggianello – San Severino Lucano**

**DUE PAESI NEL PARCO DA VIVERE:**

**Prevenzione, Legalità, Alimentazione, Natura, Economia e**

**Turismo**



**Anno Scolastico 2017/18**

|  |  |   |
|--|--|---|
| <b>SCHEDA PROGETTI</b><br><b>ANNO SCOLASTICO 2017/18</b> | <b>ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE</b><br><b>Via Anzoleconte – 85040 VIGGIANELLO (PZ)</b><br>Tel. 0973 664014 – fax 09730664012<br>www.omnicomprensivoviggianello.it |  |
|--|--|---|

**A – PROGETTAZIONE**

|   |                                      |
|---|--------------------------------------|
| Tipologia progettuale<br>(ambito dell'attività) | <i>AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</i> |
|---|--------------------------------------|

|               |                           |
|---------------|---------------------------|
| Proponente/i: | <b>prof. Lucio MARINO</b> |
|---------------|---------------------------|

|         |  |
|---------|--|
| Titolo: | <b>“Viggianello San Severino Lucano – DUE PAESI NEL PARCO DA VIVERE:<br/>Prevenzione, Legalità, Alimentazione, Natura, Economia e Turismo”</b> |
|---------|--|

|   |                      |
|---|----------------------|
| Data presunta inizio<br>Progetto / attività | <b>NOVEMBRE 2017</b> |
|---|----------------------|

|  |  |                                     |
|--|--|-------------------------------------|
| <b>Motivazione per l'avvio<br/>della progettazione e/o<br/>attività:</b> | Esigenza allievi (o altre parti interessate) ..... | <input checked="" type="checkbox"/> |
|  | Richiesta del:                                     |                                     |
|  | - Dirigente Scolastico .....                       | <input type="checkbox"/>            |
|  | - Collegio Docenti .....                           | <input checked="" type="checkbox"/> |
|  | - Consiglio di classe e/o sezione .....            | <input checked="" type="checkbox"/> |
|  | - DSGA .....                                       | <input type="checkbox"/>            |
|  | Iniziativa personale .....                         | <input type="checkbox"/>            |
| MIUR – CSA – Reti di Scuole .....  | <input type="checkbox"/>                           |                                     |
| Altre motivazioni .....  | <input type="checkbox"/>                           |                                     |

|                     |  |
|---------------------|--|
| <b>Specificare:</b> | <p>L'Istituto Omnicomprensivo di Viggianello ha individuato, in linea con le attività svolte negli anni passati, nella ricerca d'ambiente un fondamentale fattore di educazione. E' impensabile, infatti, che si possa prendere coscienza dei problemi e delle tematiche planetarie, se prima non si conosce la realtà che ci circonda, nella quale viviamo ed operiamo e che subisce modificazioni a livello geomorfologico, sociale, economico e turistico. E' importante, però, che questa operazione non si svolga solo nel chiuso della scuola perché, quanto più la scuola si apre all'esterno, tanto più fa opera di cultura ed offre al territorio la chiave di lettura dei propri progetti educativi. In pratica, per elevare la qualità dei singoli processi educativi, bisogna mirare ad una alleanza fra i vari soggetti formativi e le varie agenzie presenti ed operanti sul territorio. Il legame forte e visibile con il territorio è forse l'aspetto di maggiore rilevanza della presenza dell'Istituto Omnicomprensivo, nel senso che si avverte maggiormente l'esigenza di un dialogo con quanto di culturalmente valido e disponibile si muove sul territorio. Alla luce di quanto sopra, per questo anno scolastico è stato programmato uno studio del territorio in cui la scuola opera.</p> <p>Difatti l'Istituto Omnicomprensivo di Viggianello, tra gli altri progetti di ampliamento dell'offerta formativa, intende proporre e perseguire il progetto <b>“Viggianello San Severino Lucano - DUE PAESI NEL PARCO DA VIVERE: Prevenzione, Legalità, Alimentazione, Natura, Economia e Turismo”</b>. Il progetto si propone di investigare il territorio nei suoi aspetti agricolo-industriale, storico-economico e turistico-ambientale e sarà realizzato nelle</p> |
|---------------------|--|

|  |  |
|--|--|
|  | <p>ore curriculari (ed eventualmente extracurriculari) per tutti gli ordini di scuola. Tale progetto coinvolge, pertanto, i quattro ordini di scuola dell'Istituto, ognuno dei quali ha individuato tematiche che scaturiscono dall'attualità dei problemi legati al nostro territorio. Il lavoro si svilupperà in due direzioni: una all'esterno della scuola, con ricerche e studio cartografico e bibliografico, con visite guidate sul territorio presso le aziende agricole e le botteghe artigianali e commerciali, con censimento delle varie attività esistenti e riprese fotografiche ed una all'interno, con elaborazione critica dei dati emersi durante la fase di ricerca, con rappresentazioni grafiche, con compilazione di tabelle e grafici.</p> <p>Il progetto verrà articolato con tematiche diverse, a seconda degli ordini di scuola. Sarà obiettivo comune a tutti articolare le fasi dei vari progetti tenendo conto degli obiettivi che si sono proposti con il Piano di Miglioramento e con il PTOF per il corrente anno scolastico.</p> <p>Per quanto riguarda la <b>progettazione per competenze</b> si dovrà A) Rendere omogenei i risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze; B) Adozione di criteri e di indicatori idonei per la valutazione e promozione di competenze quali l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi.</p> <p>Per quanto riguarda il <b>potenziamento linguistico</b> si dovrà A) Rafforzare le competenze linguistiche per tutti gli ordini di scuola; B) Assicurare l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze per tutti gli alunni.</p> <p>Per quanto riguarda la <b>dispersione scolastica</b> si dovrà Il progetto intende portare avanti azioni di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di sostegno del successo formativo dei ragazzi, in una più ampia prospettiva nella quale la formazione sia intesa come risorsa permanente per la crescita dell'alunno e per il suo futuro inserimento sociale e lavorativo; all'utilizzo di standard e strumenti comuni utili al raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.</p> <p>Il progetto si articolerà in vari percorsi: Prevenzione / Legalità – Alimentazione / Natura –Spettacoli – Economia / Turismo.</p> |
|--|--|

|  |  |
|--|--|
| <p><b>Area di interesse/ finalità:</b></p> | <p>Conoscere Viggianello e San Severino Lucano, le loro origini, le vicende storiche e gli aspetti naturalistici, socio-economici, turistici ed artistici.</p> |
|--|--|

|                         |  |
|-------------------------|--|
| <p><b>Finalità:</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rafforzare la propria identità <i>ri-scoprendo</i> e valorizzando il patrimonio culturale del proprio territorio.</li> <li>➤ Acquisire il metodo della ricerca storica.</li> <li>➤ Operare collegialmente e in maniera condivisa ai vari livelli;</li> <li>➤ Superare le divisioni settoriali dei saperi e quindi la necessaria rilettura critica delle discipline nell'ottica dell'asse culturale con l'individuazione di aree di sovrapposizione;</li> <li>➤ Ripensare le metodologie didattiche in un processo articolato di sviluppo di competenze (laboratori, tecnologie multimediali, didattica attiva e collaborativa);</li> <li>➤ Superare il modello di insegnamento/apprendimento centrato sulla disciplina e sui programmi;</li> <li>➤ Offrire pari opportunità di apprendimento e concorrere al successo formativo degli alunni;</li> <li>➤ Favorire l'integrazione sociale nel contesto scolastico e nella dimensione territoriale di appartenenza;</li> <li>➤ Promuovere la capacità di convivenza per valorizzare le diverse identità;</li> <li>➤ Sollecitare l'uso sistematico dell'italiano per comunicare, esprimersi, partecipare alla vita sociale della scuola e del territorio;</li> <li>➤ Contenimento della dispersione scolastica;</li> <li>➤ Miglioramento delle strategie didattiche degli insegnanti;</li> </ul> |
|-------------------------|--|

|                               |  |
|-------------------------------|--|
|                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Miglioramento dell'autoefficacia degli studenti;</li> <li>➤ Sviluppare lo spirito di collaborazione, di socializzazione e la capacità del lavorare insieme;</li> <li>➤ Sviluppare le capacità espressivo-creative del <i>saper fare</i>.</li> </ul>   |
| <b>Obiettivi formativi:</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>☞ Sperimentare percorsi, metodi ed attività per mettere a punto un "modello" di programma nazionale di educazione, condiviso e comune a tutte le aree protette, applicabili in autonomia a scala locale.</li> <li>☞ Conoscere la morfologia del proprio territorio e cogliere le relazioni con gli aspetti dell'antropizzazione.</li> <li>☞ Conoscere la storia del proprio territorio e le relazioni con la storia europea.</li> <li>☞ Contribuire a consolidare il senso di responsabilità degli alunni verso il loro ambiente ed a rafforzare il senso di appartenenza ed i rapporti tra persone, comunità ed area protetta.</li> <li>☞ Saper riconoscere le tracce del passato nel presente e prenderne coscienza.</li> <li>☞ Favorire negli alunni l'individuazione e lo sviluppo di interessi ed attitudini personali.</li> <li>☞ Conoscere gli elementi essenziali di un ambiente naturale (acqua, aria, suolo, flora, fauna, ecc).</li> <li>☞ Conoscere gli elementi essenziali di un ambiente urbano (piazze, palazzi, chiese, vicoli, botteghe artigiane).</li> <li>☞ Conoscere l'uso di fonti energetiche compatibili con l'ambiente parco (energia idroelettrica, eolica, biomassa, fotovoltaica).</li> <li>☞ Usare strumenti e tecnologie idonee alle indagini da svolgere e tali da produrre risultati soddisfacenti.</li> <li>☞ Progettare esperienze pratiche sulla base di adeguate e specifiche motivazioni tecnico-scientifiche e di carattere didattico.</li> </ul> |
| <b>Obiettivi trasversali:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>☞ Potenziamento delle capacità di ascolto e di concentrazione</li> <li>☞ Potenziamento della capacità di acquisire nuove conoscenze</li> <li>☞ Potenziamento della capacità di utilizzare linguaggi verbali e non verbali</li> <li>☞ Potenziamento della capacità di lavorare in gruppo per uno scopo comune</li> <li>☞ Potenziamento della capacità di risolvere problemi</li> <li>☞ Sviluppo delle capacità creative</li> <li>☞ Migliorare le relazioni e l'efficacia del gruppo classe (gruppo di lavoro, non di amici).</li> </ul>  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Specifiche generali:</b>             |  |
| Destinatari:                            | <b>Tutti gli alunni di tutte le classi e di tutte le sezioni dei quattro ordini di scuola dell'Istituto Omnicomprensivo.</b>   |
| Argomenti:                              | Vedasi progettazione singoli ordini di scuola.   |
| Risorse umane:                          | <b>I docenti dei quattro organi di scuola che parteciperanno al progetto.</b>  |
| Infrastrutture / Ambiente di lavoro:    | Aule scolastiche, ambienti comuni della Scuola.  |
| Aspetti finanziari/ categorie di spese: | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ore funzionali per i docenti che svolgeranno il progetto, in orari extracurricolari;</li> <li>- Ore funzionali per docenti accompagnatori nelle uscite e visite guidate.</li> </ul> |
| Tempistica:                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> -- Il progetto sarà effettuato in ore curricolari ed</li> </ul>   |

|                      |   |
|----------------------|---|
|                      | <p>eventuali ore extracurricolari.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>SCUOLA PRIMARIA INFANZIA</b> -- Il progetto sarà effettuato in ore curricolari ed eventuali ore extracurricolari.</li> <li>• <b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b> -- Il progetto sarà effettuato in ore curricolari ed eventuali ore extracurricolari.</li> <li>• <b>SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO</b> -- Il progetto sarà effettuato in ore curricolari ed eventuali ore extracurricolari.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>-- VISITE E VIAGGI DI INTEGRAZIONE CULTURALE, vedasi<br/>programmazione per ordine di scuola</b></p> |
| Durata del progetto: | <b>ANNUALE Anno Scolastico 2017/18</b>  |

|  |  |
|--|--|
| <p><b>Breve descrizione di sviluppo del progetto e/o attività:</b></p> | <p>Tale progetto coinvolge i quattro ordini di scuola dell'Istituto Omnicomprensivo, distribuiti sui comuni di Viggianello e San Severino L. (plessi Scuola Infanzia Viggianello e San Severino L. - plessi Scuola Primaria Viggianello, San Severino L. e Mezzana - plessi Scuola Secondaria di I grado di Viggianello e San Severino L. - plesso Istituto Tecnico Economico di Viggianello).</p> <p>Ogni ordine di Scuola svilupperà un percorso adatto all'età e agli interessi degli alunni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>+ Scuola dell'Infanzia di Viggianello: «COSA C'È NEL BAULE? Il gioco e il giocattolo nel corso del tempo».</li> <li>+ Scuola dell'Infanzia di San Severino L.: «AIUTIAMO PIUMETTO A SALVARE L'AMBIENTE» – (stimolare nel bambino attenzione e responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente)</li> <li>+ Scuola Primaria di Viggianello: «INVENTARE PER CRESCERE».</li> <li>+ Scuola Primaria di Viggianello: «GIOCHIAMO AL TEATRO».</li> <li>+ Scuola Primaria di San Severino Lucano: «IL GIORNALE IN CLASSE».</li> <li>+ Scuola Secondaria di I grado di Viggianello e San Severino L.: «PERCORSI DI LEGALITÀ NELLE AREE PROTETTE».</li> <li>+ Scuola Secondaria di I grado di Viggianello e San Severino L., classi terze: «LABORATORIO ATTIVO "FARE CINEMA A SCUOLA"».</li> <li>+ Scuola Secondaria di I grado di San Severino L.: «CREO E RICREO RIDUCENDO».</li> <li>+ Scuola Secondaria di II grado (ITE) di Viggianello: «a) FORMAZIONE DELLA PERSONA - b) SUCCESSO SCOLASTICO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - c) ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITA - d) AREA D'INDIRIZZO».</li> </ul> |
|--|--|

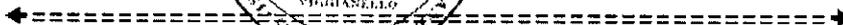
Viggianello, lì novembre 2017



Il docente responsabile

Prof. Lucio MARINO

*Lucio Marino*



**SCUOLA DELL'INFANZIA di VIGGIANELLO**

|  |   |   |                                     |
|--|---|---|-------------------------------------|
| <b>Tipologia progettuale (ambito dell'attività)</b>              | <i>AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</i>  |   |                                     |
| <b>Proponente/i:</b>   | Docenti della Scuola dell'Infanzia di Viggianello   |   |                                     |
| <b>Titolo:</b>   | Viggianello San Severino Lucano - DUE PAESI NEL PARCO DA VIVERE: Prevenzione, Legalità, Alimentazione, Natura, Economia e Turismo   |   |                                     |
| <b>Sottotitolo:</b>  | "COSA C'È NEL BAULE? – Il gloco e il giocattolo nel corso del tempo"  |   |                                     |
| <b>Data inizio attività</b>                                      | Novembre 2017   |   |                                     |
| <b>Motivazione per l'avvio della progettazione e/o attività:</b> | Esigenza allievi (o altre parti interessate) .....  |   | <input checked="" type="checkbox"/> |
|  | Richiesta del:  | - Dirigente Scolastico .....            | <input type="checkbox"/>            |
|  |   | - Collegio Docenti .....                | <input checked="" type="checkbox"/> |
|  |   | - Consiglio di classe e/o sezione ..... | <input checked="" type="checkbox"/> |
|  |   | - DSGA .....                            | <input type="checkbox"/>            |
|  | Iniziativa personale .....  |   | <input type="checkbox"/>            |
|  | MIUR – CSA – Reti di Scuole .....   |   | <input type="checkbox"/>            |
| Altre motivazioni .....  |   | <input type="checkbox"/>                |                                     |
| <b>Premessa:</b>   |   |   |                                     |
| <b>Finalità:</b>   | <p>Ai fini di accendere l'interesse e la motivazione dei piccoli destinatari si utilizzerà un baule dal quale di volta in volta saranno tirati fuori oggetti, materiali o immagini funzionali alle attività da svolgere; questo servirà a calare le esperienze in un'atmosfera di "magia" e ad enfatizzare gli aspetti della sorpresa e della scoperta. Un vecchio orsetto di peluche, animato dalle insegnanti rappresenterà, invece, il personaggio mediatore delle diverse attività permettendo ai bambini il coinvolgimento affettivo e la percezione di armonia e continuità nell'intero progetto.</p>   |   |                                     |
| <b>Obiettivi generali:</b>                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il concetto di tempo cronologico attraverso l'evoluzione di giochi e giocattoli.</li> <li>• Saper esprimere le proprie preferenze ludiche.</li> <li>• Conoscere e sperimentare giochi in disuso.</li> <li>• Scoprire differenze e analogie tra i giocattoli del passato e quelli attuali (materiale, forma, funzione).</li> <li>• Intuire la necessità del rispetto delle regole.</li> <li>• Saper attendere il proprio turno nelle attività che richiedono tale modalità.</li> <li>• Scoprire il piacere della condivisione durante l'attività ludica.</li> <li>• Promuovere lo sviluppo della dimensione logica attraverso il gioco.</li> <li>• Sviluppare la manualità nelle attività laboratoriali.</li> <li>• Conoscere e confrontare il gioco in culture diverse dalla propria.</li> </ul> |   |                                     |
| <b>Campi di esperienza:</b>                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sé e l'altro.</li> <li>• Il corpo e il movimento.</li> <li>• Immagini, suoni e colori.</li> <li>• I discorsi e le parole.</li> <li>• la conoscenza del mondo.</li> </ul>  |   |                                     |
| <b>Attività:</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indagine conoscitiva relativa ai giochi e giocattoli preferiti dai bambini</li> </ul>  |   |                                     |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoperta (attraverso l'apertura del baule e la mediazione dell'orsetto) e sperimentazione di giochi e giocattoli della tradizione</li> <li>• Ascolto e rielaborazione di racconti inerenti lo sfondo integratore</li> <li>• Conversazioni e interviste a genitori e nonni riguardo i giochi del passato e rappresentazione dei dati emersi su cartelloni murali</li> <li>• Riscoperta di conte e filastrocche per organizzare giochi</li> <li>• Ricerca e confronto tra i vari giochi</li> <li>• Computer, smartphone, tablet, ecc. come nuovi contenitori di giochi</li> <li>• Rielaborazioni grafiche, pittoriche e manipolative</li> <li>• Attività motorie e mimiche</li> <li>• Drammatizzazione, musiche e balli riguardanti giochi e giocattoli</li> <li>• Attività laboratoriale per la costruzione di sonagli, trottole, dadi, aquiloni, birilli, bambole di cartapesta, burattini, etc</li> <li>• Uscite didattiche (Attività in ludoteca – Visita al museo del giocattolo)</li> <li>• Uscite per girare scene per dvd</li> <li>• Proiezione dvd</li> </ul> |
| <b>Metodologia:</b>                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gioco</li> <li>• Esplorazione e ricerca di giochi e giocattoli</li> <li>• Vita di relazione e scambi di docenti tra le sezioni</li> </ul>  |
| <b>Verifica:</b>                               | Le verifiche saranno effettuate attraverso l'osservazione sistematica   |
| <b>Documentazione:</b>                         | Le attività saranno documentate sia in modalità cartacea (costruzione di fascicoletti e cartelloni murali) che multimediale (realizzazione di un dvd). A conclusione del progetto sarà allestita una mostra di giocattoli antichi e moderni reperiti in itinere e di quelli realizzati dai bambini nell'ambito delle attività laboratoriali.  |
| <b>Specifiche generali:</b>                    |   |
| <b>Destinatari:</b>                            | <b>Gli alunni di 4 e 5 anni</b> (Gli alunni della III <sup>a</sup> sezione quali protagonisti principali con collaborazione e la partecipazione degli alunni della II <sup>a</sup> sezione.)  |
| <b>Risorse umane:</b>                          | <b>Docenti Scuola dell'Infanzia di Viggianello:</b> PER LA III <sup>a</sup> SEZIONE: IANNIBELLI ROSITA, LA CAMERA ANGELINA -- PER LA II <sup>a</sup> SEZIONE: PROPATO ANTONIETTA, TEDESCO CATERINA.   |
| <b>Infrastrutture / Ambiente di lavoro:</b>    | - Aule scolastiche / - Ambienti comuni della Scuola / -Visita alla Scuola Media / - Visita alla Scuola Primaria / - Biblioteca comunale / - Luoghi caratteristici del territorio comunale.  |
| <b>Aspetti finanziari/ categorie di spesa:</b> | - Acquisto materiali di facile consumo (per un importo di € 100/00);<br>- Ore funzionali per docenti che accompagnano i bambini nelle uscite e visite guidate e nei rientri extracurricolari, per un totale di dodici ore ciascuno (24 ore totali).<br>- Ore funzionali per i docenti che accompagnano gli alunni nelle uscite e nelle visite.  |
| <b>Tempistica:</b>                             | - Da gennaio 2018 a giugno 2018 (Il progetto sarà effettuato in ore extracurricolari). Rientro il sabato mattina dalle ore 9,00 alle ore 12,00 quattro volte con data da destinarsi. Pertanto le suddette insegnanti effettueranno 12 ore a testa.  |
| <b>Uscite programmate:</b>                     | <b>"Il Museo del giocattolo povero"</b> presso Massicelle, Montano Antilia (Salerno) <b>Le uscite didattiche e le escursioni, inerenti il progetto, verranno effettuate durante il corso dell'anno d'intesa con il Dirigente Scolastico.</b>  |

| Data uscita | Classi coinvolte   | Tipo di uscita             | Località da visita / attività                       |
|-------------|--------------------|----------------------------|---|
| Maggio 2018 | Sezioni III° e II° | Visita guidata di 1 giorno | MONTANO ALTILIA ("II Museo del giocattolo povero"). |

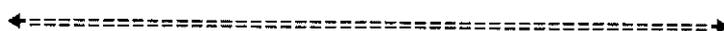
|                      |                                 |
|----------------------|---------------------------------|
| Durata del progetto: | ANNUALE Anno Scolastico 2017/18 |
|----------------------|---------------------------------|

|                 |   |
|-----------------|---|
| Beni e servizi: | - Acquisto materiale facile consumo: € 100,00 |
|-----------------|---|

|                      |   |
|----------------------|---|
| Durata del progetto: | ANNUALE Anno Scolastico 2017/18 (da gennaio a giugno) |
|----------------------|---|

Viggianello, lì novembre 2017

| Le Insegnanti            |                         |                           |                         |
|--------------------------|-------------------------|---------------------------|-------------------------|
| Iannibelli Rosita        | La Camera Angela        | Propato Antonietta        | Tedesco Caterina        |
| <i>Rosita Iannibelli</i> | <i>Angela La Camera</i> | <i>Antonietta Propato</i> | <i>Caterina Tedesco</i> |



**SCUOLA DELL'INFANZIA di SAN SEVERINO LUCANO**

|  |                               |
|--|-------------------------------|
| Tipologia progettuale (ambito dell'attività) | AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA |
|--|-------------------------------|

|               |   |
|---------------|---|
| Proponente/i: | Docenti della Scuola dell'Infanzia di San Severino Lucano |
|---------------|---|

|         |   |
|---------|---|
| Titolo: | Viggianello San Severino Lucano - DUE PAESI NEL PARCO DA VIVERE: Prevenzione, Legalità, Alimentazione, Natura, Economia e Turismo |
|---------|---|

|              |   |
|--------------|---|
| Sottotitolo: | Progetto di Educazione Ambientale: "AIUTIAMO PIUMETTO A SALVARE L'AMBIENTE" – (Stimolare nel bambino attenzione e responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente) |
|--------------|---|

|                      |               |
|----------------------|---------------|
| Data inizio attività | Novembre 2017 |
|----------------------|---------------|

|   |  |                                     |
|---|--|-------------------------------------|
| Motivazione per l'avvio della progettazione e/o attività: | Esigenza allievi (o altre parti interessate) ..... | <input checked="" type="checkbox"/> |
|   | Richiesta del:                                     |                                     |
|   | - Dirigente Scolastico .....                       | <input type="checkbox"/>            |
|   | - Collegio Docenti .....                           | <input checked="" type="checkbox"/> |
|   | - Consiglio di classe e/o sezione .....            | <input checked="" type="checkbox"/> |
|   | - DSGA .....                                       | <input type="checkbox"/>            |
|   | Iniziativa personale .....                         | <input type="checkbox"/>            |
| MIUR – CSA – Reti di Scuole .....                         | <input type="checkbox"/>                           |                                     |
| Altre motivazioni .....                                   | <input type="checkbox"/>                           |                                     |

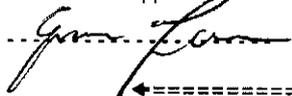
|  |  |
|--|--|
| Motivazione per l'avvio della progettazione: | Il progetto si propone di porre le basi per la promozione, da maturare nel corso degli anni, di un comportamento critico e propositivo verso il proprio contesto ambientale. sviluppare la capacità di osservazione dell'ambiente e degli elementi naturali che consenta di porre le basi per la formazione di un metodo scientifico: osservare, riflettere, formulare ipotesi relative a esperienze vissute |
|--|--|

|                    |   |  |
|--------------------|---|--|
| Area di interesse: | ~ Asse del linguaggio<br>~ Asse logico-matematico | ~ Asse scientifico-tecnologico<br>~ Asse storico-sociale |
|--------------------|---|--|

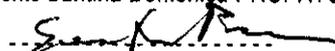
|  |   |
|--|---|
| <b>Finalità:</b>   | ~ Far comprendere precocemente gli effetti che i nostri stili di vita producono sull'ambiente, in modo da intervenire positivamente sulla formazione ed interiorizzazione di micro e macro comportamenti adeguati   |
| <b>Obiettivi generali:</b><br>(Differenziati in base alla diversa età dei bambini) | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la capacità di osservare l'elemento acqua</li> <li>• Sviluppare la capacità di osservare l'elemento aria</li> <li>• Sviluppare la capacità di osservare l'ambiente circostante</li> <li>• Avviare la capacità di comprendere la relazione causa - effetto</li> <li>• Favorire lo sviluppo del rispetto per l'ambiente.</li> <li>• Sviluppare la capacità di osservare e descrivere gli effetti dell'inquinamento</li> </ul> |
| <b>Compiti significativi:</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>~ Lettura, rielaborazione verbale e grafica della storia e drammatizzazione della stessa.</li> <li>~ Giochi ed esperimenti con l'acqua - aria - terra per raccogliere le loro considerazioni facendo domande stimolo.</li> <li>~ Realizzazione di cartelloni vari con diverse tecniche e materiali</li> </ul>  |
| <b>Metodologia:</b>  | Il gioco è, nell'età dell'infanzia, la principale modalità per sviluppare la conoscenza del reale e del mondo circostante. Il personaggio mediatore è l' <b>anatroccolo Piumetto</b> che, prendendo spunto dalla storia introduttiva, condurrà i bambini, attraverso storie, giochi e varie attività a scoprire alcuni elementi naturali e a riflettere sull'importanza di salvaguardare l'ambiente.  |
| <b>Specifiche generali:</b>  |   |
| Destinatari:   | <b>Tutti gli alunni</b> della sezione unica di San Severino Lucano.   |
| Risorse umane:   | <b>Docenti Scuola dell'Infanzia di San Severino Lucano:</b> INS. GIUSEPPINA GUARINO, INS. SANTINA DOMENICA PROPATO.   |
| Infrastrutture / Ambiente di lavoro:   | Le attività vengono realizzate nella sezione, nel salone, nel giardino, durante le uscite didattiche, in luoghi caratteristici del territorio comunale.   |
| Aspetti finanziari/ categorie di spese:  | <ul style="list-style-type: none"> <li>~ Acquisto materiali di facile consumo (per un importo di € 100/00);</li> <li>~ Ore funzionali per docenti che accompagnano i bambini nelle uscite e visite guidate e nei rientri extracurricolari, per un totale di quindici ore ciascuno (30 ore totali).</li> </ul>   |
| Tempistica:  | - Da novembre 2017 a maggio 2018 (Il progetto sarà effettuato in ore extracurricolari). Le ore a scuola saranno effettuate dalle ore 10,30 alle 11,30. L'insegnante Guarino li effettuerà nei giorni di lunedì e mercoledì / l'insegnante Propato nei giorni di martedì e giovedì.  |
| <b>Breve descrizione di sviluppo del progetto e/o attività - specificare:</b>      | <ul style="list-style-type: none"> <li>~ Osservazione diretta della natura;</li> <li>~ Visualizzazione di videocassette riguardanti semplici documentari sul mare;</li> <li>~ Costruzione di aquiloni e girandole - uso di palloncini - bolle di sapone - esercizi di soffio;</li> <li>~ Organizzazione di raccolta differenziata e realizzazione di oggetti con materiale di riciclo</li> </ul>  |
| <b>Documentazione:</b>   | ~ La documentazione avviene attraverso la raccolta degli elaborati dei bambini, documentazione fotografica, elaborazione di cartelloni informativi per i genitori   |
| <b>Durata del progetto:</b>  | <b>ANNUALE Anno Scolastico 2017/18 (da novembre a maggio)</b>   |

Viggianello, lì novembre 2017

La docente Giuseppina GUARINO



La docente Santina Domenica PROPATO



----->

## SCUOLA PRIMARIA DI VIGGIANELLO

|   |  |
|---|--|
| <b>Tipologia progettuale (ambito dell'attività)</b> | <i>AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</i>   |
| <b>Proponente/i:</b>                                | <b>Docenti della Scuola Primaria Plesso di Viggianello</b>   |
| <b>Titolo:</b>                                      | <b>Viggianello San Severino Lucano - DUE PAESI NEL PARCO DA VIVERE: Prevenzione, Legalità, Alimentazione, Natura, Economia e Turismo</b>   |
| <b>Sottotitolo:</b>                                 | <b>PROGETTO TECNOLOGICO-SCIENTIFICO "INVENTARE PER CRESCERE"</b>   |
| <b>Durata del progetto</b>                          | <b>ANNUALE Anno Scolastico 2017/18</b>   |
| <b>Motivazione e finalità:</b>                      | Il costante evolversi del progresso scientifico-tecnologico, che oggi caratterizza e condiziona tutti gli aspetti culturali della società, esige che alla base della formazione globale di ogni cittadino, ci sia un'adeguata cultura scientifica e tecnologica promossa fin dalla scuola materna e continuata in ogni ordine e grado.   |
| <b>Obiettivi:</b>                                   | Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi:<br>a. Creare appositi spazi per l'insegnamento scientifico-tecnologico;<br>b. Migliorare e sviluppare la capacità di utilizzare operativamente e in situazione di interattività gli strumenti scientifico-tecnologici e le risorse interne ed esterne;<br>c. Ampliare la ricerca metodologica dell'insegnamento scientifico-tecnologico anche con l'uso delle reti telematiche;<br>d. Integrare la qualità dell'insegnamento scientifico-tecnologico con la realtà ambientale e culturale;<br>e. Favorire lo sviluppo del metodo scientifico (capacità di osservare, problematizzare, analizzare, ipotizzare e verificare) mediante la pratica scientifica e l'uso delle tecnologie.   |
| <b>Ipotesi di lavoro:</b>                           | Nella realizzazione del progetto si intendono seguire due percorsi:<br><ul style="list-style-type: none"> <li>• NATURALISTICO AMBIENTALE: Nasce la pianta // Crescita e sviluppo della pianta // L'ambiente suolo // L'uomo e il suolo</li> <li>• SCIENZA E TECNOLOGIA APPLICATA: L'energia (macchine e motori) // L'elettricità // La tecnologia applicata al folklore cittadino.</li> </ul>  |
| <b>Unità di lavoro:</b>                             | Nasce la pianta e crescita e sviluppo della pianta, costituiranno progetto di continuità. Ogni unità di lavoro, inserita nella programmazione didattica delle classi coinvolte nel progetto, sarà organizzata e sviluppata tenendo conto degli interessi cognitivi, delle capacità di comprensione, delle conoscenze già presenti negli alunni e delle opportunità che offre l'ambiente. Si partirà ogni volta da situazioni-problema molto semplici che mettono l'alunno in condizione di esplorare, attraverso l'esperienza pratica, oggetti, materiali e ambienti specifici, inoltre, avvalendosi della definizione di sequenze e di correlazioni didattiche in prospettiva interdisciplinare, si faciliterà l'utilizzazione dei contenuti scientifici nell'insegnamento. La documentazione prodotta dagli alunni, attraverso gli esperimenti, arricchirà il settore scientifico della biblioteca da utilizzare come punto di riferimento e confronto nella realizzazione delle successive fasi del progetto. |
| <b>Aree tematiche:</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Processi di cambiamento e di trasformazione;</li> <li>• I linguaggi della Scienza e della Tecnologia;</li> <li>• Misura, elaborazione e rappresentazione: strumenti e tecnologie per conoscere;</li> <li>• La scienza del vivere quotidiano;</li> <li>• Metodo matematico, metodo sperimentale, tecnologie;</li> <li>• Energia: trasformazioni, impieghi, fonti primarie.</li> </ul>  |

|   |   |
|---|---|
| <p><b>PERCORSI PER UNITÀ DI LAVORO</b></p> <p><b>PRIMO PERCORSO: naturalistico ambientale</b></p> | <p><b>1° Unità di lavoro: Nasce la pianta</b></p> <p><b>Obiettivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di osservare e descrivere cambiamenti molto semplici;</li> <li>• Comprendere le condizioni e le modalità della semina e la fisiologia della germinazione;</li> <li>• Analisi e comprensione dei rapporti viventi-ambiente.</li> </ul> <p><b>Attività di laboratorio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta e classificazione di semi di piante spontanee e di piante coltivate;</li> <li>• Ipotesi sulla germinazione dei semi (<i>condizioni termiche ed idriche</i>);</li> <li>• Semina in ambienti naturali e artificiali;</li> <li>• Osservazione sui comportamenti dei semi in relazione ai fattori termici e idrici;</li> <li>• Tabulazione dei dati;</li> <li>• Elaborazione dei dati;</li> <li>• Verifica delle ipotesi;</li> <li>• Relazione finale.</li> </ul> <p><b>Tempo di realizzazione:</b> da ottobre a maggio</p>   |
|   | <p><b>2° Unità di lavoro: Crescita e sviluppo della pianta</b></p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di osservare e descrivere cambiamenti molto semplici;</li> <li>• Analisi delle modalità di crescita in condizioni fisiche e climatiche controllate.</li> </ul> <p><b>Attività di laboratorio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Messa a dimora delle plantule (precedentemente ottenute per germinazione) in serra/laboratorio e in pieno campo;</li> <li>• Formulazione delle ipotesi sulla crescita;</li> <li>• Controllo giornaliero della crescita a diverse condizioni;</li> <li>• Tabulazione dei dati;</li> <li>• Elaborazione dei dati (diagramma);</li> </ul> <p><b>Verifica delle ipotesi:</b> Relazione finale.</p> <p><b>Tempo di realizzazione:</b> da ottobre a maggio</p> <p><b>Ambiente:</b> Laboratorio interno; - Giardino della scuola.</p> <p><b>Metodologia:</b> Dall'osservazione della realtà circostante alla scuola si stimoleranno gli alunni a raccogliere semi per osservare, descrivere, confrontare, individuare somiglianze, differenze e promuovere esperienze di misurazione, comparazione e classificazione. Si fomuleranno delle ipotesi sulla germinazione dei semi e la crescita delle piante e, infine, confrontando le ipotesi con i risultati ottenuti dagli esperimenti e dalle osservazioni fatte, gli alunni potranno giungere a conclusioni scientificamente accertate.</p> <p><b>Verifica:</b> Confronto dei dati tabulati; - Relazione finale.</p> <p><b>Mezzi:</b> Semi di piante coltivate e di piante spontanee (leguminose, graminacee, querce, ecc.), barattoli di vetro, cotone, vasi, cassette, sabbia, torba, terreno di campo, ghiaia, attrezzi per giardinaggio, listelli di legno, plastica, acqua, cartelloni, cartellini figurati, schede di controllo, videocassette, macchina fotografica, termometro.</p> |
|   | <p><b>3° Unità di lavoro: l'ambiente suolo</b></p> <p><b>Obiettivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere la composizione del suolo; --- ▪ Saper rilevare la permeabilità del suolo;</li> <li>▪ Saper osservare il profilo del suolo; --- ▪ Saper mettere in relazione la stratificazione degli apparati radicali delle piante con il profilo del suolo; ▪ Acquisire conoscenze su organismi animali e vegetali rinvenuti nella zona osservata.</li> </ul> <p><b>Attività di laboratorio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservazioni ed analisi di vari tipi di suolo; -- ▪ Osservazioni sulla composizione del suolo (composizione organica, minerale e biologica); -- ▪ Osservazione sulla differenziazione di un suolo lungo un profilo; -- ▪ Ipotesi sulle caratteristiche del profilo osservato; -- ▪ Esperimenti per analizzare la composizione del suolo nei diversi strati; -- ▪ Esperimenti sull'assorbimento e sulla permeabilità del suolo; -- ▪ Tabulazione dei dati e confronto con le ipotesi; -- ▪ Osservazioni sulle piante e sui microrganismi che vengono trovati nel suolo in esame; -- ▪ Compilazione di tabulati; -</li> <li>- ▪ Verifica: -- ▪ Schede da completare; -- ▪ Questionari.</li> </ul> <p><b>Tempo di realizzazione:</b> da ottobre a maggio</p>   |

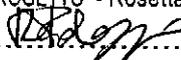
|   |  |
|---|--|
| <p><b>PERCORSI PER UNITÀ DI LAVORO</b></p> <p><b>PRIMO PERCORSO: naturalistico ambientale</b></p>         | <p><b>4° Unità di lavoro: L'uomo e il suolo</b></p> <p><b>Obiettivo:</b> Comprendere il rapporto esistente tra il suolo e le attività dell'uomo</p> <p><b>Attività di laboratorio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ipotesi sul ruolo del suolo per la vita dell'uomo (produzione agricola e protezione del territorio);</li> <li>• Escursioni nel territorio (ambienti naturali e campi coltivati);</li> <li>• Interviste e questionari agli agricoltori;</li> <li>• Rapporti fra suolo e substrato geologico;</li> <li>• Le argille;</li> <li>• Manipolazione delle argille;</li> </ul> <p><b>Tempo di realizzazione:</b> da settembre a maggio</p> <p><b>Verifica:</b> Tabulazione dei dati raccolti e relazione; // Schede con domande specifiche e schede da completare.</p> <p><b>Mezzi:</b><br/>Lente di ingrandimento, microscopio, termometro, schede scientifiche, palette da giardinaggio, imbuti, barattoli, setacci, acqua, cartelloni, cartellini, ecc., pennelli, colori, argilla e attrezzi vari per la lavorazione. Testi scientifici e documentari.</p> <p><b>Metodologia:</b><br/>Le osservazioni e gli esperimenti prenderanno avvio da escursioni nel territorio circostante o in zone dove è possibile trovare prato, bosco, ambienti acquatici ed in ambienti particolari dell'area mediterranea come i calanchi (fornice di erosione superficiali dei substrati argillosi) che ospitano praterie steppiche a <i>Lygeum spartum</i> ("arfa", anticamente usata per riempire i materassi). Gli alunni raccoglieranno e porteranno in laboratorio campioni di vari tipi di suolo per analizzarli con diversi strumenti (lente di ingrandimento, binocolare, microscopio ...). Durante le osservazioni saranno stimolati ad individuare problemi, formulare ipotesi, porre domande ed a socializzare le conoscenze possedute. Le ipotesi saranno verificate attraverso gli esperimenti, durante i quali ogni alunno registrerà i dati delle osservazioni da rappresentare successivamente attraverso tabulati diagrammi, disegni. Inoltre saranno date consegne di lavoro con domande specifiche sugli esperimenti da condurre o condotti in modo da verificare le conoscenze acquisite. La manipolazione e la lavorazione in laboratorio dell'argilla costituirà motivo per comprendere le cause e le variabili che regolano i processi di trasformazione dei materiali e per sviluppare negli alunni la capacità di utilizzare creativamente e produttivamente le risorse dell'ambiente.</p> |
| <p><b>PERCORSI PER UNITÀ DI LAVORO</b></p> <p><b>SECONDO PERCORSO: scienza e tecnologia applicata</b></p> | <p><b>5° Unità di lavoro: L'energia (macchine e motori)</b></p> <p><b>Obiettivi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le diverse forme di energia presenti in natura e nella realtà odierna;</li> <li>• Descrivere cambiamenti prodotti da macchine di uso quotidiano (giocattoli, leve, molle, ingranaggi ...);</li> <li>• Costruire semplici giocattoli e descriverne il funzionamento;</li> </ul> <p><b>Attività di laboratorio:</b></p> <p>a) Osservazione sul funzionamento di una macchina (automobilina a pila, mulinello a sabbia, giostrina svedese, macina caffè a manovella...); b) Ipotesi sul funzionamento (che cosa lo fa funzionare, la durata del funzionamento e gli effetti prodotti); c) Progettazione e costruzione di: <b>un mulinello a sabbia; una giostrina svedese; una semplice leva.</b></p> <p><b>Metodologia:</b><br/>Dall'osservazione diretta sul funzionamento di giocattoli e di oggetti vari si alimenterà la discussione su che cos'è che alimenta una macchina, a che cosa serve, come si consuma, quanto tempo ci vuole per produrre un determinato effetto. Successivamente si faranno progettare, costruire e far funzionare semplici macchine che daranno modo agli alunni di verificare direttamente le loro osservazioni e ipotesi.</p> <p><b>Verifica:</b> Disegni schematici sul funzionamento delle macchine costruite; // Schede da completare.</p> <p><b>Mezzi:</b> Giocattoli, batterie, candele, listelli di legno, molle, attrezzi da lavoro (martello, tenaglia, cacciavite, seghetto ...)</p> <p><b>Tempo di realizzazione:</b> 20 ore</p>  |

|   |   |
|---|---|
| <b>PERCORSI PER UNITÀ DI LAVORO</b><br><br><b>SECONDO PERCORSO:</b><br>scienza e tecnologia applicata | <b>6° Unità di lavoro: L'elettricità</b><br><b>Obiettivi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i sistemi di produzione e di accumulazione dell'energia elettrica;</li> <li>• Acquisire consapevolezza dei rischi e conoscere gli accorgimenti per evitarli;</li> <li>• Conoscere i conduttori e gli isolanti.</li> </ul> <b>Attività di laboratorio:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Semplici esperimenti di strofinio per capire che cos'è l'elettricità (strofinamento di bacchette dello stesso tipo e diverse), osservazione e formulazione di ipotesi sui fenomeni prodotti;</li> <li>• Costruzione di circuiti elettrici alimentati da pile;</li> <li>• Collegamento di pile in serie e in parallelo;</li> <li>• Collegamento di lampadine in serie e in parallelo.</li> </ul> <b>Metodologia:</b><br>Gli alunni saranno stimolati a capire che cos'è l'elettricità con discussioni che li mettono in condizione di spiegare l'idea che se ne sono fatta. In un secondo tempo si passerà a semplici esperimenti in laboratorio che producono fenomeni di elettricità. Le successive consegne di lavoro, con prove pratiche e domande specifiche sull'esperimento condotto, costituiranno momento di verifica sulle loro acquisizioni.<br><b>Verifica:</b> Schede e disegni dei circuiti realizzati.<br><b>Mezzi:</b> Bacchette di diverso tipo, pannelli di compensato multistrato, filo elettrico, lampadine, portalampade, nastro isolante, interruttori, chiodi, morsetti, fermagli in rame cacciavite, trapano, punteruolo.<br><b>Tempo di realizzazione:</b> 20 ore |
|   | <b>7° Unità di lavoro: La tecnologia applicata al folklore cittadino</b><br><b>Obiettivi:</b><br>Conoscere le tecnologie e i principi scientifici che stanno alla base di alcuni oggetti utilizzati in eventi folcloristici cittadini durante alcune manifestazioni religiose tra le più rappresentative dell'anno. <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Tecnologico:</b> Le strutture; // L'impianto elettrico.</li> <li>• <b>scientifico:</b> Il movimento delle masse di aria; // I corpi e la loro massa; // L'elettricità.</li> </ul> <b>Attività di laboratorio:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruire palloni aerostatici (San Francesco);</li> <li>• Costruire lanterne di varie forme illuminate da lampadine alimentate a pila (Venerdì Santo);</li> <li>• Costruire "U Trunu" (Venerdì Santo).</li> </ul> <b>Metodologia:</b> Far costruire gli oggetti selezionati rispettando progetti specifici al fine di evidenziare il rapporto tra principi scientifici e soluzioni tecnologiche.<br><b>Mezzi:</b> Carta velina di vari colori, forbici, colla, listelli di legno, filo di metallo, materiale e elettrico (lampadine, portalampade, filo elettrico ...), chiodi, sega, martello, tenaglia.  |

|                              |   |                       |                             |                             |
|------------------------------|---|-----------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| <b>Specifiche generali:</b>  |   |                       |                             |                             |
| Destinatari:                 | <b>Alunni delle classi IIA, IVA e VA Scuola Primaria plesso di Viggianello.</b> |                       |                             |                             |
| Risorse umane:               | <b>I docenti della Scuola Primaria delle classi interessate.</b>                |                       |                             |                             |
| Tempistica:                  | <b>Il progetto sarà effettuato tra i mesi di novembre 2017 e maggio 2018.</b>   |                       |                             |                             |
| Durata del progetto:         | <b>ANNUALE Anno Scolastico 2016/17</b>  |                       |                             |                             |
| Uscite e viaggi programmati: |   |                       |                             |                             |
| <b>Data uscita</b>           | <b>Classi coinvolte</b>   | <b>Tipo di uscita</b> | <b>Località da visitare</b> | <b>Motivazione/attività</b> |
| Da definire                  | ...   | <u>Visita guidata</u> | Fontana ...                 | ...                         |

Viggianello, lì novembre 2017

L'INSEGNANTE REFERENTE DEL PROGETTO - Rosetta PALAZZO





**SCUOLA PRIMARIA DI VIGGIANELLO**

|   |  |
|---|--|
| <b>Tipologia progettuale (ambito dell'attività)</b> | <i>AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</i>   |
| <b>Proponente/i:</b>                                | <b>Docenti della Scuola Primaria di Viggianello delle classi interessate.</b>  |
| <b>Destinatari:</b>                                 | Tutti gli alunni delle classi interessate del plesso di Viggianello.   |
| <b>Titolo:</b>                                      | <b>Viggianello San Severino Lucano - DUE PAESI NEL PARCO DA VIVERE: Prevenzione, Legalità, Alimentazione, Natura, Economia e Turismo</b>   |
| <b>Sottotitolo:</b>                                 | <b>PROGETTO: "GIOCHIAMO AL TEATRO"</b>   |
| <b>Durata del progetto</b>                          | <b>ANNUALE - Anno Scolastico : 2017/18 –</b>   |
| <b>Premessa:</b>                                    | <p>Nel realizzare il progetto-laboratorio teatrale, si è tenuto conto dei principi fondamentali del PTOF e delle priorità che l'Istituto si è assegnato in relazione a:</p> <p><b>Risultati scolastici</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rafforzamento delle competenze linguistiche per la Scuola Primaria.</li> <li>2. Rendere omogenei i risultati di apprendimento in termini di conoscenze, competenze, abilità.</li> </ol> <p><b>Competenze chiave e di Cittadinanza</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Adozione di criteri e di indicatori idonei per la valutazione e promozione di competenze quali l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi.</li> </ol> <p>Considerati i traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità e riferiti a:</p> <p><b>Risultati scolastici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Acquisire gli strumenti linguistici per una comunicazione chiara ed efficace corredata di un lessico appropriato.</li> <li>➤ Costruire un ambiente di apprendimento che tenga conto degli stili cognitivi degli allievi, attraverso metodologie centrate sul protagonismo e l'apprendimento.</li> </ul> <p><b>Competenze chiave e di Cittadinanza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Elaborazione di criteri e di indicatori idonei per la valutazione dell'autonomia di iniziativa e capacità di orientarsi.</li> </ul> <p>In riferimento a questi principi, il laboratorio teatrale nella scuola vuole dare la possibilità agli alunni di realizzare, attraverso tappe di lavoro programmato, un prodotto finito, in un'ottica di cultura e servizio per l'utenza scolastica; inoltre è un'attività prettamente interdisciplinare, perché coinvolge numerosi aspetti delle materie di studio, facendole concorrere alla realizzazione di progetti che, nell'ambito del curricolo, assumono forti valenze educative e rendono possibile una formazione globale dell'alunno. Il laboratorio di teatro nella scuola primaria non ha come fine quello di formare attori provetti, ma di rendere abili gli alunni nell'acquisizione di linguaggi anche non verbali e di rinforzare le abilità legate all'Educazione Linguistica.</p> <p>Fin dall'inizio il percorso mette in gioco un <i>laboratorio sperimentale</i> dove ciascuno e tutti insieme si verificano sul piano dell'espressione e della comunicazione, scoprendo per tappe successive regole e meccanismi ma anche, e soprattutto, possibilità personali. La possibilità di riuscire al meglio secondo le proprie potenzialità e capacità, la messa in gioco di aspetti sconosciuti o repressi di sé, il positivo utilizzo di energie per "fare" sono tutti aspetti che connotano positivamente la funzione dell'animazione teatrale. Il fine di tale attività non è</p> |

|                             |   |
|-----------------------------|---|
|                             | <p>tanto lo spettacolo, che pure va affrontato e gestito per dare senso e valore al lavoro, ma piuttosto quanto il percorso per fa scoprire le proprie e personalissime capacità creative e comunicative, che diventano bagaglio personale di ciascuno. Le finalità educative, gli obiettivi formativi e gli obiettivi specifici sotto indicati sono stati rilevati dalle Indicazioni Nazionali e riguardano, dal punto di vista cognitivo: Italiano (comunicazione orale), Musica, Scienze, Educazione Fisica, Arte e immagine; dal punto di vista educativo-formativo: Educazione alla convivenza civile, ed in particolare: Educazione alla cittadinanza e all'affettività.</p>  |
| <b>Finalità educative:</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima;</li> <li>➤ Sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione nel gruppo;</li> <li>➤ Acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell'emotività;</li> <li>➤ Sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie;</li> <li>➤ Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria.</li> </ul>  |
| <b>Obiettivi formativi:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Stabilire rapporti chiari e corretti all'interno del gruppo e con le insegnanti;</li> <li>➤ Assumere precise norme di comportamento;</li> <li>➤ Incrementare una corretta comunicazione interpersonale.</li> </ul>   |
| <b>Obiettivi specifici:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rafforzare l'unità di espressione tra corpo e mente;</li> <li>➤ Favorire una ricerca creativa personale per una conoscenza più profonda di sé e delle proprie capacità;</li> <li>➤ Stimolare il potenziale espressivo che, attraverso l'arte, amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni;</li> <li>➤ Imparare a muoversi nello spazio, imparare a controllare la voce;</li> <li>➤ Imparare a rapportarsi con il compagno e il piccolo gruppo;</li> <li>➤ Imparare a muoversi seguendo un ritmo;</li> <li>➤ Controllare l'uso della voce e potenziare l'espressività (anche attraverso la musica);</li> <li>➤ Utilizzare il corpo come strumento comunicativo;</li> <li>➤ Controllare ed utilizzare lo spazio teatrale;</li> <li>➤ Drammatizzare un testo dato o inventato.</li> </ul> |
| <b>Attività:</b>            | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Esercizi di fiducia, coordinazione, equilibrio, espressione;</li> <li>➤ Movimento e gesto con l'uso e non della voce;</li> <li>➤ La ricerca del personaggio;</li> <li>➤ Dal corpo alla parola; giochi con il ritmo;</li> <li>➤ Giochi ed esercizi con la voce;</li> <li>➤ Ricerca di suoni e rumori;</li> <li>➤ Ricerca di relazioni fra personaggi, movimento, voce e ambiente;</li> <li>➤ Giochi di ruolo;</li> <li>➤ Uso espressivo di voce, corpo e faccia;</li> <li>➤ Uso corretto della respirazione;</li> <li>➤ Creazione di scenografie e costumi.</li> </ul>  |
| <b>Metodologia:</b>         | <p>Le attività saranno svolte soprattutto attraverso il gioco ed esercizi psico-motori da effettuati presso le aule che ci sono a disposizione, la palestra e l'atrio.<br/>         Il laboratorio sarà organizzato in:</p> <p>a. una parte propedeutica finalizzata alla scoperta delle possibilità espressive e</p>   |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>comunicative del corpo, dello sguardo e della voce;</p> <p>b. una parte di creazione attraverso l'improvvisazione in cui, partendo da un tema dato, avviene la creazione collettiva di una serie di scene che in seguito si montano in una linea di sviluppo organica e dotata di senso. In questa fase la ripetizione della singola "scena" con "attori" diversi permette un percorso di ulteriore scoperta e approfondimento nonché di stimolo dell'invenzione; è la fase in cui maggiormente si esprime la creatività dei bambini e si compie il percorso per cui la creazione diventa espressione e infine comunicazione;</p> <p>c. una parte di formalizzazione o prove in cui quanto creato viene ripetuto e reso efficace alla comunicazione teatrale.</p> <p>Conclude il percorso il saggio che, lungi dal costituire un obiettivo primario del lavoro, ha però la duplice valenza di finalizzare il lavoro agli occhi dei ragazzi e di presentare pubblicamente il lavoro svolto in uno spettacolo teatrale serale per genitori e amici presso l'atrio della sede centrale.</p> |
|--|---|

|                     |  |
|---------------------|--|
| <b>Destinatari:</b> | Si tratterà di un laboratorio curricolare per gli alunni delle classi III, IV e V della scuola primaria di Viggianello che aderiscono al progetto. |
|---------------------|--|

|               |   |
|---------------|---|
| <b>Tempi:</b> | Dalla seconda settimana di gennaio a fine maggio. |
|---------------|---|

|               |   |
|---------------|---|
| <b>Luogo:</b> | Sede centrale della scuola primaria di Viggianello. |
|---------------|---|

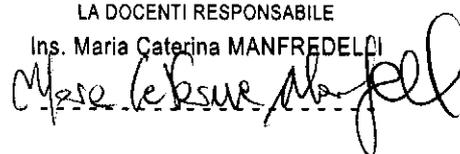
|                                |  |
|--------------------------------|--|
| <b>Referenti del progetto:</b> | Insegnanti: MANFREDELLI Maria Caterina – GIOIA Maria Grazia. |
|--------------------------------|--|

|                      |   |
|----------------------|---|
| <b>Esiti attesi:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Stimolare la cooperazione tra gli alunni, sviluppare l'acquisizione del linguaggio verbale, corporeo, artistico, musicale.</li> <li>➤ Stimolare la motivazione all'impegno scolastico, alla progettazione comune e alla condivisione.</li> </ul> |
|----------------------|---|

| Data uscita      | Classi coinvolte     | Tipo di uscita                    | Località da visita / attività |
|------------------|----------------------|-----------------------------------|-------------------------------|
| 17 novembre 2017 | Classi IIIA, IVA, VA | <u>Visita guidata di 1 giorno</u> | TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI    |

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <b>Durata del progetto:</b> | <b>ANNUALE Anno Scolastico 2017/18.</b> |
|-----------------------------|---|

Viggianello, lì novembre 2017

LA DOCENTI RESPONSABILE  
 Ins. Maria Caterina MANFREDELLI  




## SCUOLA PRIMARIA DI SAN SEVERINO LUCANO E MEZZANA

|   |   |   |
|---|---|---|
| <b>Tipologia progettuale (ambito dell'attività)</b> |   | <i>AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</i>  |
| <b>Proponente/i:</b>                                |   | <b>Docenti della Scuola Primaria dei plessi San Severino Lucano e Mezzana</b>   |
| <b>Destinatari:</b>                                 | <b>A</b>  | Tutti gli alunni di tutte le classi dei plessi di San Severino L. e Mezzana.  |
|   | <b>B</b>  | L'alunno Andrea Liuzzi (classe V).  |
| <b>Titolo:</b>                                      |   | <b>Viggianello San Severino Lucano - DUE PAESI NEL PARCO DA VIVERE: Prevenzione, Legalità, Alimentazione, Natura, Economia e Turismo</b>  |
| <b>Sottotitolo:</b>                                 |   | <b>PROGETTO: "GIORNALE IN CLASSE"</b><br><b>PROGETTO: "ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA"</b>   |
| <b>Durata del progetto</b>                          |   | <b>TRIENNALE Anni Scolastici: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19 (Le attività nel presente progetto sono riferite all'A.S. in corso (2017/18)).</b>  |
| <b>Premessa:</b>                                    | <p>Il progetto è nato, lo scorso anno, dal desiderio di mettere insieme le attività di tutte le nostre classi e i vissuti di ciascun alunno della nostra scuola. I risultati ottenuti sono stati positivi pertanto si ripropone con alcune integrazioni anche per l'anno scolastico in corso. Questo giornalino continua ad essere il racconto del nostro stare insieme e mira a dare voce ai veri protagonisti di questo viaggio, a tutti coloro che, ogni giorno, si impegnano, imparano, crescono ... Interviste, descrizioni, fotografie, disegni, relazioni, indagini, resoconti di attività scolastiche, invenzione di storie, attività di scrittura creativa, tutto quello che viene prodotto dai ragazzi e che, solitamente, resta "nascosto". Sarà una storia scritta a "più mani" che ci farà scoprire la bellezza del nostro lavoro e collaborare con entusiasmo alla realizzazione di un progetto comune al quale parteciperanno anche gli alunni del plesso di Mezzana. L'altra novità è la pubblicazione on-line sul sito <a href="http://Alboscuole175811">Alboscuole175811</a>, inoltre sarà integrato da un progetto di attività alternativa alla religione cattolica. Le varie fasi del progetto giornalino saranno contraddistinte dalla lettera A) – quelle dell'attività alternativa dalla lettera B).</p> |   |
| <b>Competenze:</b>                                  | <p><b>A</b></p> <p><b>B</b></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione nella madrelingua</li> <li>• Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenze sociali e civiche</li> <li>• Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>   |
| <b>Finalità:</b>                                    | <b>B</b>  | <p>Durante le ore di religione cattolica, Andrea ricoprirà il compito di caporedattore del giornalino "Studenti in Viaggio" nato lo scorso anno per far conoscere, anche fuori dalle mura della scuola, le molteplici esperienze educative e didattiche vissute e condivise dagli alunni. In questo modo Andrea sarà protagonista e potrà vivere la sua esperienza scolastica in modo ancora più attivo e coinvolgente a favore di una maggiore integrazione.</p>   |
| <b>Obiettivi:</b>                                   | <b>A</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendere visibili, documentabili e comunicabili le esperienze didattiche che gli alunni svolgono a scuola</li> <li>• Favorire il lavoro attivo e cooperativo degli alunni</li> <li>• Unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune</li> <li>• Sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività</li> <li>• Consolidare la capacità di sintesi</li> <li>• Incrementare l'utilizzo del computer nella didattica quotidiana</li> <li>• Valorizzare la conoscenza del patrimonio culturale e sociale del territorio</li> </ul> |

|                     |          |   |
|---------------------|----------|---|
|                     |          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e saper utilizzare vari strumenti e linguaggi.</li> </ul>  |
|                     | <b>B</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Promuovere l'interazione, la collaborazione e il confronto</li> <li>◇ Raccogliere e documentare le esperienze educativo- didattiche più significative</li> <li>◇ Utilizzare linguaggi rispondenti alla funzione informativa</li> <li>◇ Selezione disegni e varie tipologie testuali</li> <li>◇ Favorire lo spirito critico</li> <li>◇ Migliorare l'autostima</li> </ul>  |
| <b>Contenuti:</b>   | <b>A</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le varie tipologie di giornali</li> <li>• Struttura della prima pagina di un giornale</li> <li>• Classificazione degli articoli</li> <li>• Struttura di un articolo (le 5 W + H)</li> <li>• La titolazione</li> <li>• L'impaginazione</li> <li>• Glossario di termini giornalistici</li> </ul>   |
|                     | <b>B</b> | <p>Il giornalino tratta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Esperienze didattiche realizzate</li> <li>◇ Progetti scolastici del plesso</li> <li>◇ Poesie, racconti, disegni</li> <li>◇ Interviste</li> <li>◇ Giochi</li> <li>◇ Testi liberi</li> </ul>  |
| <b>Attività:</b>    | <b>A</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fruizione di testate giornalistiche locali e nazionali</li> <li>• Lettura e commento di vari articoli di giornale</li> </ul>   |
|                     | <b>B</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere appunti</li> <li>• Preparare e fare interviste</li> <li>• Rielaborare testi</li> <li>• Produzione individuale e collettiva di articoli</li> <li>• Selezione degli articoli prodotti</li> <li>• Attività di videoscrittura e di videografia</li> <li>• Fotografare e selezionare immagini</li> <li>• Produrre didascalie</li> <li>• Pubblicare gli articoli on-line</li> <li>• Effettuare indagini e ricerche nel proprio ambiente</li> <li>• Visitare una tipografia o una redazione giornalistica.</li> </ul>  |
| <b>Metodologia:</b> | <b>A</b> | <p>Il giornale è per sua natura il frutto della collaborazione di più persone. Un giornalino scolastico non fa certo eccezione, per arrivare al prodotto finito è necessaria la collaborazione di tutti le persone coinvolte e un'organizzazione di base nella quale ogni singola persona svolge un ruolo ben preciso ed ha compiti ben definiti. Un ruolo fondamentale ed estremamente importante sarà quello svolto dai docenti che dovranno coordinare, guidare e supervisionare il lavoro svolto dai ragazzi. Ciò premesso, le scelte metodologiche per l'attuazione del progetto non possono che basarsi su forme di apprendimento cooperativo. La metodologia didattica privilegiata sarà quella laboratoriale: imparare facendo. Gli alunni saranno protagonisti di tutte le fasi di progettazione e realizzazione del giornalino che si articolerà in due fasi. La prima fase sarà propedeutica e si cercherà di dare delle risposte alle curiosità che i ragazzi manifesteranno. Si prenderà in esame la struttura del quotidiano e dei vari tipi di articoli. La seconda fase è dedicata alla realizzazione del giornalino scolastico vero e proprio.</p> |
|                     | <b>B</b> | <p>Il lavoro verrà sviluppato attraverso il confronto di vari articoli, selezionando i più</p>  |

|  |  |
|--|--|
|  | significativi e riscrivendoli al computer. Inoltre saranno scelti anche i disegni da scannerizzare e pubblicare accanto ai rispettivi testi. |
|--|--|

|                            |          |  |
|----------------------------|----------|--|
| <b>Soggetti coinvolti:</b> | <b>A</b> | • Gli alunni di tutte le classi  |
|                            | <b>B</b> | • I docenti di tutte le discipline<br>• L'addetto stampa del Comune<br>• Il comune di San Severino Lucano<br>• Il Dirigente Scolastico |

|               |          |  |
|---------------|----------|--|
| <b>Tempi:</b> | <b>A</b> | Per la realizzazione del progetto saranno utilizzate due ore settimanali di attività curriculari, fino alla fine dell'anno scolastico. La pubblicazione dei due numeri del giornalino coinciderà con la fine dei due quadrimestri e rappresenterà momenti di verifica. |
|               | <b>B</b> | Due ore ogni settimana.  |

|                  |          |   |
|------------------|----------|---|
| <b>Verifica:</b> | <b>A</b> | La verifica terrà conto della situazione di partenza, sarà costante e interdisciplinare. La valutazione iniziale, a confronto con la valutazione in itinere e con quella finale, permetterà di rilevare i miglioramenti, i successi, l'acquisizione di competenze da parte dei ragazzi durante il percorso didattico. |
|                  | <b>B</b> | La produzione dei numeri di "Studenti in Viaggio" attesterà il lavoro svolto.   |

|  |   |
|--|---|
| <b>Rapporti con altre Istituzioni:</b> | Per attuare il progetto si prevede la collaborazione con l'Amministrazione Comunale di San Severino Lucano e l'addetto stampa del Comune. |
|--|---|

| Data uscita           | Classi coinvolte | Tipo di uscita   | Località da visita / attività  |
|-----------------------|------------------|--|--|
| Corso Anno Scolastico | Tutte le classi  | <u>SCRIVERE VISITANDO:</u><br><u>Visite, lezioni guidate ed escursioni</u> | E1) Visita: FRANTOIO TRADIZIONALE  |
|                       |                  |  | E2) Visita: FATTORIA DIDATTICA "IL PICCOLO MULINO", San Severino;                              |
|                       |                  |  | E3) Visita: MOTE PELATO-MADONNA DEL POLLINO, San Severino;                                     |
| Primavera 2018        | Tutte le classi  | <u>Visita guidata di 1 giorno</u>  | MATERA (VISITA GUIDATA AI SASSI + MUSEO ARCHEOLOGICO RIDOLA + VISITA CITTÀ) + TAVOLE PALATINE. |
| Primavera 2018        | Tutte le classi  | <u>Visita guidata di 1 giorno</u>  | GRUMENTUM.   |

|                      |  |
|----------------------|--|
| Durata del progetto: | <b>TRIENNALE</b> Anni Scolastici: 2016/17 – 2017/18 – 2018/19 (Le attività nel presente progetto sono riferite all'A.S. in corso (2017/18)). |
|----------------------|--|

Viggianello, li novembre 2017

LA DOCENTI RESPONSABILE  
Ins. Maria Teresa FERRARI

*Maria Teresa Ferrari*



**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

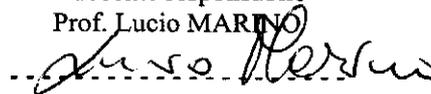
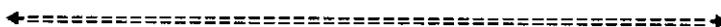
|   |  |
|---|--|
| <b>Titolo:</b>  | <b>Viggiannello San Severino Lucano - DUE PAESI NEL PARCO DA VIVERE:<br/>Prevenzione, Legalità, Alimentazione, Natura, Economia e Turismo</b>  |
| <b>Sottotitolo:</b>   | <b>"PERCORSI DI LEGALITÀ NELLE AREE PROTETTE"</b>  |
| <b>Data inizio attività</b>                                     | <b>NOVEMBRE 2017</b>   |
| <b>Finalità:</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscere il proprio territorio dal punto di vista architettonico, socio-economico e turistico, per meglio progettare il futuro in una dimensione europea;</li> <li>➤ Difendere il proprio territorio riconoscendo le azioni positive e contrastare i fenomeni di illegalità;</li> <li>➤ Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola;</li> <li>➤ Educare alla solidarietà e alla tolleranza;</li> <li>➤ Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare;</li> <li>➤ Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione;</li> <li>➤ Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità.</li> <li>➤ Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità</li> </ul>   |
| <b>Obiettivi formativi:</b>                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sperimentare percorsi, metodi ed attività per mettere a punto un "modello" di programma nazionale di educazione, condiviso e comune a tutte le aree protette nazionali, applicabile in autonomia a scala locale.</li> <li>➤ Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi.</li> <li>➤ Conoscere il proprio territorio e cogliere le relazioni con gli aspetti dell'antropizzazione;</li> <li>➤ Contribuire a consolidare il senso di responsabilità degli alunni verso il loro ambiente ed a rafforzare il senso di appartenenza ed i rapporti tra persone, comunità, area protetta;</li> <li>➤ Favorire negli alunni l'individuazione e lo sviluppo di interessi ed attitudini personali;</li> <li>➤ Orientare gli alunni verso la riscoperta degli antichi mestieri per uno sviluppo del turismo di qualità;</li> <li>➤ Sviluppare lo spirito di collaborazione, di socializzazione e la capacità del lavorare insieme;</li> <li>➤ Sviluppare le capacità espressive-creative del <i>saper fare</i>;</li> <li>➤ Usare strumenti e tecnologie idonee alle indagini da svolgere e tali da produrre risultati soddisfacenti;</li> <li>➤ Progettare esperienze pratiche sulla base di adeguate e specifiche motivazioni tecnico-scientifiche e di carattere didattico;</li> </ul> |
| <b>Competenze chiavi da sviluppare nelle «Unità di lavoro»:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>COMPETENZE SOCIALI e CIVICHE</b> : collaborare e partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale;</li> <li>➤ <b>IMPARARE a IMPARARE</b>: organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo;</li> <li>➤ <b>COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA</b>: comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta ;</li> <li>➤ <b>COMUNICAZIONE NELLA LINGUA INGLESE</b>: comprendere ed esprimere concetti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta ;</li> <li>➤ <b>CONSAPEVOLEZZA ed ESPRESSIONE CULTURALI</b>: Essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione;</li> <li>➤ <b>COMPETENZA DIGITALE</b> : Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione;</li> <li>➤ <b>COMPETENZA TECNOLOGICA</b>: Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.</li> </ul>   |

|   |   |   |   |
|---|---|---|---|
| <b>Specifiche generali:</b>             |   |   |   |
| Destinatari:                            | Gli alunni delle quattro classi (1A, 1B, 2A, 3A) della Scuola Secondaria di I grado di Viggianello e delle tre classi (1A, 2A, 3A) di San Severino Lucano.            |   |   |
| Risorse umane:                          | I docenti di Viggianello e San Severino Lucano della Scuola Secondaria di I grado.  |   |   |
| Infrastrutture / Ambiente di lavoro:    | Aule scolastiche, ambienti comuni della Scuola.   |   |   |
| Aspetti finanziari/ categorie di spese: | > Ore funzionali per i docenti che svolgono il progetto in orari extracurricolari;<br>> Ore funzionali per docenti che accompagnano gli alunni nelle uscite e visite. |   |   |
| Tempistica:                             | Il progetto sarà effettuato in ore curricolari ed eventuali ore extracurricolari.   |   |   |
| Uscite programmate:                     | Le uscite didattiche e le escursioni, inerenti il progetto, verranno effettuate durante il corso dell'anno d'intesa con il Dirigente Scolastico.                      |   |   |
| <b>Data uscita</b>                      | <b>Classi coinvolte</b>   | <b>Tipo di uscita</b>   | <b>Località da visita / attività</b>  |
| Corso dell'A. S.                        | Tutte le classi   | <u>SETTIMANA AMBIENTE:</u><br><u>Lezioni guidate e visite</u> | E1) Visita: AREA CERVO + SORG. MERCURE + CENTR. DROEL., Viggianello;<br>E2) Visita: VISITONE + PIANORUGGIO + BELVEDERE, Viggianello;<br>E3) Visita: B. MAGNANO + PESCHIERA + PARCO AVVENTURA, San Severino L.;<br>E4) Visita: FOSSO IANNACE + SANTUARIO + GOLE IANNACE, San Severino L. ; |
| Novemb. 2017                            | Classi 1° e 2°  | <u>Visita guidata di 1 giorno</u>                             | NEMOLI (MICROMONDO – VISITA STRUTTURA + LABORATORI).  |
| Marzo 2018                              | Tutte le classi   | <u>Visita guidata di 1 giorno</u>                             | COSENZA (SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA INGLESE + VISITA CITTÀ) o SALERNO o POTENZA.   |
| Marzo 2018                              | Classi terze  | <u>Visita guidata di 1 giorno</u>                             | GIFFONI V. P. (PARTECIPAZIONE AL MOVIE DAYS + VISITA CITTÀ DI SALERNO) - GIFFONI VALLE PIANA.   |
| 18 aprile 2018                          | Classi seconde e terze  | <u>Visita guidata di 1 giorno</u>                             | BENEVENTO (SPETTACOLO TEATRALE "IO ME NE FREGO – una storia di bullismo) + VISITA CITTÀ).   |
| Maggio 2018                             | Classi 1° + 2A San Severino   | <u>Visita guidata di 1 giorno</u>                             | KALOS (ARCHEODROMO DEL SALENTO) + LECCE (CENTRO STORICO, IL BAROCCO LECCESE).   |
| Maggio 2018                             | Classi terze  | <u>Viaggio d'Istruzione</u>                                   | VIAGGIO D'ISTRUZIONE IN ROMAGNA (SAN MARINO – RAVENNA - FERRARA - BOLOGNA – VALLI DI COMACCHIO - RIMINI).   |
| Fine maggio '18                         | Classi 2° e 3°  | <u>Visita guidata di 1 giorno</u>                             | Visita ai Parchi letterari: ALIANO (I LUOGHI LEVIANI) + VALSINNI (I LUOGHI DI ISABELLA).  |
| Corso dell'A. S.                        | Tutte le classi Viggianello   | <u>Escursione sul territorio</u>                              | Visita CENTRO STORICO VIGGIANELLO (CENTRO STORICO - CHIESE E CAPPELLE – I PALAZZI – LE FONTANE).  |
| Corso dell'A. S.                        | Tutte le classi San Severino  | <u>Escursione sul territorio</u>                              | Visita CENTRO STORICO SAN SEVERINO L. (IL CENTRO URBANO – CHIESE - PALAZZI – ARCHITETTURA DI MONTAGNA)  |

|                      |                                 |
|----------------------|---------------------------------|
| Durata del progetto: | ANNUALE Anno Scolastico 2017/18 |
|----------------------|---------------------------------|

Viggianello, lì novembre 2017

Il docente responsabile  
Prof. Lucio MARINO

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI VIGGIANELLO E SAN SEVERINO LUCANO**

|  |  |
|--|--|
| <b>A – PROGETTAZIONE</b>   |  |
| <b>Tipologia progettuale (ambito dell'attività)</b>              | <b>AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>   |
| <b>Proponente/i:</b>   | Prof. Lucio MARINO / Prof.ssa Paola SASSONE - Scuola Secondaria di I grado;  |
| <b>Titolo:</b>   | <b>“Progetto LABORATORIO ATTIVO: FARE CINEMA A SCUOLA”</b>   |
| <b>Data di inizio attività</b>                                   | OTTOBRE 2017   |
| <b>Motivazione per l'avvio della progettazione e/o attività:</b> | Esigenza allievi (o altre parti interessate) ..... <input checked="" type="checkbox"/>   |
|  | Richiesta del: - Dirigente Scolastico ..... <input type="checkbox"/>   |
|  | - Collegio Docenti ..... <input checked="" type="checkbox"/>   |
|  | - Consiglio di classe e/o sezione ..... <input checked="" type="checkbox"/>  |
|  | - DSGA ..... <input type="checkbox"/>  |
|  | Iniziativa personale ..... <input type="checkbox"/>  |
| MIUR – CSA – Reti di Scuole ..... <input type="checkbox"/>       |  |
| Altre motivazioni ..... <input type="checkbox"/>                 |  |
| <b>Premessa:</b>   | <p>Il presente laboratorio sarà svolto dalle classi terze della Scuola Secondaria di I grado di Viggianello e San Severino Lucano, coinvolgerà i due Consigli di classe e sarà coordinato dalla prof.ssa SASSONE Paola per la classe IIIA di Viggianello e dal prof. MARINO Lucio per la classe IIIA di San Severino Lucano.</p> <p>In linea con le indicazioni nazionali (Legge di riferimento e decreto legislativo n° 59 del 19 febbraio 2004 e con le indicazioni contenute nella legge 107 “La buona scuola”), l'organizzazione di questo laboratorio intende potenziare le abilità e le conoscenze possedute dall'alunno per aiutarlo a trasformarle in competenze. Mira, altresì, a far scoprire e/o sviluppare attitudini e predisposizioni e, comunque, a stimolare e potenziare il piacere del visionare film, del leggere recensioni, dello scrivere copioni e del rappresentare. Le attività in oggetto si svolgeranno nelle ore previste per il laboratorio attinente.</p> <p>Lavorare con i giovani, strutturare storie e realizzarle in video, non è cosa immediata e spontanea: sono necessarie tecniche e strategie specifiche. Sono stati definiti percorsi utili e funzionali, pratici e facilmente applicabili per i nostri alunni. Storia del cinema, esemplificazioni pratiche, lavori sul campo, operatività con alcune macchine: sono i principali “argomenti” del laboratorio. Il percorso proposto sarà articolato in due momenti, una prima parte dedicata alla storia del cinema e della televisione e una seconda parte, con l'ausilio di esperto esterno, con esercitazioni pratiche, prevedendo l'utilizzo degli strumenti tecnici, si avvarrà di messe in scena per provarsi definitivamente in prima persona.</p> |
| <b>Finalità:</b>   | <b>Studiare i film per comporre e interpretare un cortometraggio tenendo conto di: A) sceneggiatura; B) scenografia; C) regia e riprese; D) musiche; E) montaggio.</b>   |
| <b>Obiettivi formativi:</b>                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Conoscenza del linguaggio del cinema e della televisione;</li> <li>&gt; Capacità di analizzare in modo semplice i testi filmici;</li> <li>&gt; Uso del cinema all'interno delle dinamiche curriculari;</li> <li>&gt; Tecniche e strategie per l'educazione al linguaggio cine-televisivo nelle scuole;</li> <li>&gt; Utilizzo degli strumenti tecnici;</li> <li>&gt; Riconoscere le intenzioni comunicative dell'autore;</li> <li>&gt; Manipolare il testo: smontarlo, riorganizzarlo, ampliarlo, sintetizzarlo, riscriverlo;</li> <li>&gt; Operare transcodifiche e contaminazioni;</li> </ul>  |

|   |   |
|---|---|
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Scrivere testi pianificati secondo la tipologia richiesta ed in forma corretta, lessicalmente appropriata e personale;</li> <li>➤ Acquisire un corretto metodo di lavoro individuale e cooperativo.</li> </ul>   |
| <b>Obiettivi educativi:</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Educare alla collaborazione e al confronto;</li> <li>➤ Educare al senso di responsabilità e alla conoscenza del proprio ruolo individuale e di gruppo;</li> <li>➤ Stimolare la ricerca e la sperimentazione,</li> <li>➤ Facilitare la conoscenza di sé e l'acquisizione della fiducia di se stessi;</li> <li>➤ Recuperare gli alunni in situazioni di handicap e di svantaggio culturale; far prendere coscienza del proprio corpo nello spazio.</li> </ul>  |
| <b>Contenuti:</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>⊙ Vari tipi di film;</li> <li>⊙ Composizione di recensioni;</li> <li>⊙ Creazione di scenografie, costumi e bozzetti;</li> <li>⊙ Creazione di musiche;</li> <li>⊙ Uso di strumenti tecnici;</li> <li>⊙ Evidenziare le caratteristiche fondamentali e specifiche del testo cinematografico sia per la comprensione che per la rappresentazione;</li> </ul>   |
| <b>Metodologia:</b>                                       | Metodo induttivo-deduttivo in situazione operativa individuale di gruppo.   |
| <b>Fasi di lavoro:</b><br>(articolate in quattro momenti) | <p>⊙ <b>Introduzione alla storia del cinema</b><br/>I discenti studieranno la storia del cinema analizzando i momenti più salienti della sua evoluzione: 1) dal muto al sonoro - 2) il cinema hollywoodiano; 3) il Neorealismo - 4) il cinema contemporaneo. Il lavoro sarà strutturato in una parte teorica e in una parte dedicata alla visione di film scelti.</p> <p>⊙ <b>Sceneggiatura e scrittura creativa</b><br/>Si apprenderanno i principi basilari della drammaturgia e le più importanti tecniche narrative. Si svilupperà la capacità di concepire e costruire i personaggi.</p> <p>⊙ <b>Regia e linguaggio cinematografico</b> [con l'ausilio di esperto eterno]<br/>Si propone di avviare gli alunni alla regia cinematografica, ponendoli direttamente all'interno del processo creativo, attraverso un percorso teorico-pratico finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio.</p> <p>⊙ <b>Montaggio</b> [CON l'ausilio di esperto eterno]. Si studieranno problematiche e aspetti connessi a montaggio ed edizione di un cortometraggio.</p> <p><b>per la scenografia:</b> Si costruiranno dei bozzetti e quindi si passerà alla creazione della scenografia; studio dei costumi da usare durante le riprese;</p> <p><b>per la musica:</b> Si esamineranno vari autori, e alcune loro opere saranno rielaborate e revisionate dai ragazzi, nonché si creeranno specifiche musiche per il cortometraggio;</p> <p><b>per la regia:</b> il lavoro di un <b>Laboratorio sul CINEMA A SCUOLA</b> segue procedure diverse da quelle di riprese professionistiche. La prima fase del lavoro sarà dedicata al ruolo del regista, in seguito si esamineranno: - il punto di vista / - la scena, la sequenza, il piano di sequenza / - i campi e i piani / - la ripresa, ma soprattutto <b>stare insieme agli altri</b>. Il lavoro di gruppo avrà lo scopo di far partecipare al Laboratorio tutti gli alunni coinvolti, pur con ruoli e incarichi diversi.</p> |
| <b>Strumenti e materiali:</b>                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>⊙ AA.VV. "Trailer, invito al cinema", La Scuola editrice -- Dispense -- Libri di testo e non -- Biblioteca scolastica; -- Testi d'uso; -- Mass-media;</li> <li>⊙ CD e DVD di film e loro preparazione;</li> <li>⊙ VIDEOCAMERA, FOTOCAMERA DIGITALI, SMARTFON</li> <li>⊙ Materiali per costruire dei costumi stilizzati e materiali per costruire la scenografia;</li> </ul>  |
| <b>Attività di cineforum:</b>                             | <p>La proiezione con specialisti esterni sulle tecniche di recitazione e scenografia;</p> <p>- Le proiezioni dei film saranno svolte rispettivamente nei locali della scuola di</p>   |

|   |   |
|---|---|
|   | Viggianello e San Severino Lucano;<br>- Se sarà possibile si effettuerà un'attività comune;   |
| <b>Uscite da effettuare:</b>                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>⊙ Visita di biblioteche e/o videoteche per ricercare il materiale;</li> <li>⊙ Partecipazione a visione di film a scuola e nei cinema del circondario;</li> <li>⊙ Partecipazione a manifestazioni a tema, concorsi e corsi di formazione;</li> <li>⊙ Visita guidata a Giffoni con partecipazione al Giffoni Movie Day;</li> <li>⊙ Partecipazione (di intesa con i genitori) di un gruppo di alunni alla giuria del Giffoni Film Festival di luglio 2018.</li> </ul> |
| <b>Verifiche:</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Relazioni verbali e scritte, riflessioni sulla lingua. Interpretazioni.</li> <li>➤ Seguire letture consapevoli;</li> </ul>   |
| <b>Valutazione:</b>                             | Si prenderanno in considerazione il grado di potenziamento delle abilità e delle conoscenze, la creatività, l'uso degli strumenti tecnici, la partecipazione, l'autonomia comportamentale ed operativa.   |
| <b>Specifiche generali:</b>                     |   |
| <b>Destinatari:</b>                             | Alunni delle classi IIIA di Viggianello e IIIA di San Severino Lucano della Scuola Secondaria di I grado.   |
| <b>Risorse umane:</b>                           | Prof. Lucio MARINO / Prof.ssa Paola SASSONE - Scuola Secondaria di I grado;   |
| <b>Infrastrutture / Ambiente di lavoro:</b>     | -- Aule scolastiche, ambienti comuni della Scuola; ambienti adatti situati nei due comuni interessati.  |
| <b>Aspetti finanziari / categorie di spese:</b> | -- Spese per tecnici esterni. Acquisto di materiale tecnico. Spese per spostamenti sul territorio.  |
| <b>Tempistica – durata del progetto:</b>        | -- A. S. 2017/18 in orario curriculare ed eventualmente extracurriculare.   |

Viggianello, lì novembre 2017

I docenti responsabili:

Prof. Lucio MARINO

Prof.ssa Paola SASSONE

*Lucio Marino*  
*Paola Sassone*



**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI SAN SEVERINO LUCANO**

|   |  |
|---|--|
| <b>A – PROGETTAZIONE</b>                            |  |
| <b>Tipologia progettuale (ambito dell'attività)</b> | <b>AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>   |
| <b>Proponente/i:</b>                                | Prof.ssa Francesca PERRETTA - Scuola Secondaria di I grado di San Severino Lucano; |
| <b>Titolo:</b>                                      | <b>“Laboratorio attivo: CREO E RICREO RIDUCENDO”</b>                               |
| <b>Data di inizio attività</b>                      | OTTOBRE 2017   |

|  |  |                                     |
|--|--|-------------------------------------|
| <b>Motivazione per l'avvio della progettazione e/o attività:</b> | Esigenza allievi (o altre parti interessate) ..... | <input checked="" type="checkbox"/> |
|  | Richiesta del:                                     |                                     |
|  | - Dirigente Scolastico .....                       | <input type="checkbox"/>            |
|  | - Collegio Docenti .....                           | <input checked="" type="checkbox"/> |
|  | - Consiglio di classe e/o sezione .....            | <input checked="" type="checkbox"/> |
|  | - DSGA .....                                       | <input type="checkbox"/>            |
|  | Iniziativa personale .....                         | <input type="checkbox"/>            |
| MIUR – CSA – Reti di Scuole .....                                | <input type="checkbox"/>                           |                                     |
| Altre motivazioni .....  | <input type="checkbox"/>                           |                                     |

|                  |   |
|------------------|---|
| <b>Premessa:</b> | <p>Il presente laboratorio sarà svolto dalle tre classi della Scuola Secondaria di I grado di San Severino Lucano.</p> <p>Il laboratorio intende potenziare le abilità e le conoscenze possedute dall'alunno per trasformarle in competenze.</p> <p>L'obiettivo principale di questo laboratorio è di rispondere al bisogno delle problematiche di smaltimento e riciclo dei materiali di scarto tra le mura domestiche e non solo.</p> <p>Nel laboratorio verranno creati oggetti sia di decoro che di utilità con diversi materiali riciclati e oggetti con materie prime per ampliare le competenze.</p> |
|------------------|---|

|                  |  |
|------------------|--|
| <b>Finalità:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sensibilizzare gli studenti nei confronti della tutela ambientale educando al riciclo piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti;</li> <li>➤ Socializzare attraverso il lavoro di gruppo cooperativo, offrendo uno spazio per esperienze di condivisione ed integrazione, permettendo, inoltre, l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti;</li> <li>➤ Stimolare la creatività e la fantasia grazie al lavoro manuale di produzione artistica • Promuovere la solidarietà rendendo consapevoli gli studenti che il frutto del loro lavoro verrà devoluto in beneficenza.</li> </ul> |
|------------------|--|

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| <b>Obiettivi formativi:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Consentire di ripensare in chiave creativa ai temi del recupero e del riutilizzo;</li> <li>➤ Assemblare diversi oggetti e materiali di scarto,</li> <li>➤ Approfondire le conoscenze attraverso la sperimentazione e l'esperienza</li> <li>➤ Esprimere la propria creatività utilizzando materiali di riciclo;</li> <li>➤ Maturare una reale e consapevole coscienza ambientale.</li> </ul> |
|-----------------------------|--|

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| <b>Obiettivi educativi:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Favorire la continuità all'interno del percorso individuale di crescita, integrando le attività laboratoriali con tutte le altre occasioni formative offerte dalla scuola e dal contesto extrascolastico.</li> <li>➤ Potenziare le capacità cognitive, comunicative e relazionali, utilizzando linguaggi non solo verbali</li> <li>➤ Sviluppare l'espressività e la creatività, indirizzandole alla realizzazione di un progetto preciso</li> <li>➤ Realizzare la migliore integrazione tra gli alunni, attraverso il confronto e l'accettazione delle individualità</li> <li>➤ Educare alla collaborazione e al confronto;</li> <li>➤ Stimolare la ricerca e la sperimentazione,</li> <li>➤ Facilitare la conoscenza di sé e l'acquisizione della fiducia di se stessi;</li> </ul> |
|-----------------------------|--|

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| <b>Obiettivi cognitivi:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper ideare e progettare un prodotto, esprimendo la propria creatività;</li> <li>➤ Saper realizzare un prodotto, rispettando la sequenzialità nelle varie fasi;</li> <li>➤ Riconduurre, con la maggior precisione possibile, la fase operativa a quella progettuale;</li> <li>➤ Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione;</li> </ul> |
|-----------------------------|--|

|   |  |
|---|--|
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Potenziare la capacità di rispettare le consegne ed i tempi di esecuzione.</li> </ul>   |
| <b>Obiettivi operativi:</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper utilizzare in modo corretto e preciso gli strumenti specifici di ogni laboratorio;</li> <li>➤ Sperimentare tecniche e procedure all'interno di un progetto;</li> <li>➤ Potenziare intelligenze differenti rispetto a quella verbale;</li> <li>➤ Acquisire tecniche espressive di vario tipo.</li> </ul>                   |
| <b>Contenuti:</b>                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>⊙ Analizzare i diversi tipi di materiale di riciclo;</li> <li>⊙ Realizzazione del Pino Loricato con il compensato;</li> <li>⊙ Realizzazione di gufetti con il riciclo della carta;</li> <li>⊙ Realizzazione della Santa Famiglia riciclando la plastica;</li> <li>⊙ Realizzazione di oggetti con plastica e con fibre.</li> </ul> |
| <b>Metodologia:</b>                             | Metodo induttivo-deduttivo in situazione operativa individuale di gruppo.  |
| <b>Fasi di lavoro:</b>                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>⊙ Introduzione del lavoro;</li> <li>⊙ Ricerca del materiale da utilizzare;</li> <li>⊙ Preparare manualmente i vari pezzi dell'oggetto;</li> <li>⊙ Assemblaggio e rifinitura tramite pitturazione.</li> </ul>  |
| <b>Strumenti e materiali:</b>                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>⊙ Vari Materiale da riciclo;</li> <li>⊙ Strumenti per tagliare modellare assemblare e pitturare gli oggetti realizzati.</li> </ul>  |
| <b>Uscite da effettuare:</b>                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>⊙ Uscite sul territorio in orario curriculare.</li> </ul>   |
| <b>Verifiche:</b>                               | ➤ Le verifiche verranno effettuate con test e colloqui.  |
| <b>Specifiche generali:</b>                     |  |
| <b>Destinatari:</b>                             | Alunni delle classi IA, IIA, IIIA Scuola Secondaria di I grado di San Severino L.  |
| <b>Risorse umane:</b>                           | Prof.ssa Perretta FRANCESCA / Prof.ssa Stefania DI SANZO –   |
| <b>Infrastrutture / Ambiente di lavoro:</b>     | -- Aule scolastiche, ambienti comuni della Scuola;   |
| <b>Aspetti finanziari / categorie di spese:</b> | -- Acquisto di materiale tecnico.  |
| <b>Tempistica – durata del progetto:</b>        | -- A. S. 2017/18 in orario curriculare ed eventualmente extracurriculare.  |

Viggianello, li \_\_\_\_\_

I docenti responsabili:

Prof.ssa Francesca PERRETTA

Prof.ssa Stefania DI SANZO

*Francesca Perretta*  
*Stefania Di Sanzo*











|                            |  |
|----------------------------|--|
| <b>Obiettivi generali:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare le competenze di base</li> <li>• Sviluppare le competenze metacognitive, l'autonomia di giudizio, il pensiero critico, creativo e personale</li> <li>• Acquisire e/o migliorare le proprie abilità sociali e comunicative</li> <li>• Partecipare in modo attivo e consapevole al proprio percorso di crescita</li> <li>• Accrescere la fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità</li> <li>• Instaurare o migliorare il rapporto con gli altri: I genitori, i pari, gli insegnanti</li> <li>• Integrazione culturale e della preparazione disciplinare</li> <li>• Acquisire un'immagine positiva della scuola</li> </ul> |
|----------------------------|--|

|   |  |
|---|--|
| <b>Specifiche generali:</b>                     |  |
| <b>Destinatari:</b>                             | Tutti gli alunni dell'istituto Tecnico Economico   |
| <b>Risorse umane:</b>                           | Tutti i docenti dell'Istituto Tecnico Economico ed in particolare i docenti coordinatori il docente di sostegno il docente di potenziamento. |
| <b>Infrastrutture / Ambiente di lavoro:</b>     | Aule scolastiche, Aula di informatica; Aula Magna Palestra   |
| <b>Aspetti finanziari / categorie di spese:</b> |  |
| <b>Tempistica:</b>                              | Da novembre a giugno.  |

Viggianello, li novembre 2017

Il docente responsabile  
Prof. Daniele LOGGIUDICE

